

CITTÀ A DUE FACCE
Brindisi in piazza e fuochi d'artificio per salutare il nuovo anno ma anche roghi dolosi e quintali di rifiuti lasciati in ogni strada dalla folla che si è riversata a Milano per Capodanno



Baci e abbracci, code nei musei Ma i vandali rovinano la festa

Piazza blindata. In periferia albero incendiato, furti e raid

di **MARIANNA VAZZANA**

— MILANO —

LE DUE FACCE di Capodanno. Brindisi in allegria durante il concerto, in una piazza Duomo super sorvegliata con otto varchi, agenti muniti di metal detector e smartphone in collegamento con la centrale operativa. E, di giorno, boom di visitatori nei musei (20mila ai Musei Civici, ieri gratuiti, di cui 3mila per la Madonna di Piero della Francesca a Palazzo Marino). Per contro, si è dovuto fare i conti con razzie di vandali: vetri di una portineria in frantumi a Quarto Oggiaro, albero di Natale in fiamme a Corvetto, altro rogo in via Gola, con guerriglia. Ma andiamo con ordine: un tappeto di 50mila persone, dato fornito dalle forze dell'ordine, ha inondato piazza Du-

I NUMERI

**In cinquantamila hanno brindato al concertone in piazza Duomo
Ventimila nei musei civici gratuiti**

mo. Controlli serrati, due consecutivi a ogni varco, per scongiurare ogni pericolo. E tutto è filato liscio. Forze dell'ordine su tutto il territorio, anche in zone della movida come corso Como, Darsena e Castello. Impegnati per i dispositivi di sicurezza 1.100 carabinieri. Settantacinque, gli agenti di polizia locale solo in piazza Duomo: hanno sequestrato 25 chili di materiale pirotecnico e mezza tonnellata di bottiglie di vetro e sequestrato 1.460 articoli illegali tra cui aste per selfie e scatole di petardi. E so-

no state 21 le pattuglie sempre di polizia locale impegnate nelle periferie.

SULL'ALTRO LATO della medaglia, il raid a Quarto Oggiaro: i vetri della portineria di via Pascarella 20 sono stati rotti a sprangate nel cuore della notte (alle 7 del mattino – comunica MM – i tecnici avevano già sistemato le lastre di sicurezza) e, nella stessa via, un 20enne è stato denunciato dalla polizia per procurato allarme, per aver sparato con una scaccia cani. «Sono in vista interventi – spiega l'assessore alla Sicurezza Carmela Rozza – per tutelare gli inquilini onesti dei caseggiati». Stesso copione in via Padova, all'altezza dei civici 41 e 60 (denunciati due filippini di 31 e 40 anni, anche loro sorpresi a sparare in aria). In via Tamigi 7 è stato invece indagato un tunisino di 33 anni, pregiudicato, con in mano un coltello di 34 centimetri. Mentre negli stessi minuti le fiamme inghiottivano l'albero di Natale in piazzale Ferrara, Corvetto. «Da quello che sembra, non si tratta di una "bravata" – sottolinea il presidente di Municipio 4 Paolo Bassi –. Non ci fermeremo di fronte a queste minacce». Tensione pure in via Gola: alcuni militanti di centri sociali hanno prima dato fuoco a mobili in strada, poi hanno respinto con lanci di bottiglie e petardi i vigili del fuoco. «La prima seduta della Commissione Sicurezza, con correlato sopralluogo (anche in orari serali) dovrebbe riguardare via Gola», sottolinea Manfredi Palmeri, capogruppo a Palazzo Marino della Lista Parisi. Cinque i feriti per i botti di età compresa tra i 14 e i 67 anni e con prognosi da uno a 40 giorni.



GIOIA E PAURA
A sinistra, i controlli in piazza Duomo in uno degli otto varchi da cui sono passate circa 50mila persone: sequestrata mezza tonnellata di bottiglie di vetro; a destra, le pareti della portineria di via Pascarella mandate in frantumi «Intervento immediato» sottolinea Fabio Galesi presidente del Consiglio di Municipio 8

